



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

NOTA INFORMATIVA PER IL CIPE

OGGETTO: *Attribuzione alle Regioni della prima annualità del Fondo di premialità di cui alla Delibera CIPE n. 19/2008 “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai Conti Pubblici Territoriali”*

1. La delibera CIPE n. 19/2008 ha assegnato a favore del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) per il periodo 2009-2015 una quota premiale e di sostegno pari a 36,128 milioni di euro, quale quota delle risorse destinate dal QSN 2007-2013 ai programmi nazionali e regionali, al fine di incentivare la completa funzionalità del Sistema, sia con riferimento alla Rete dei Nuclei Regionali che all’Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali, ed una piena utilizzazione dei dati prodotti.
2. Come previsto dalla citata delibera n. 19/2008, l'erogazione di tale Fondo di premialità è articolata in tranche annuali distinte a partire dal 2009.

Sebbene ai sensi della delibera CIPE n. 1/2009 la dotazione complessiva del Fondo sia stata ridotta a 21,621 milioni di euro, la presente proposta prevede di mantenere inalterate per le prime annualità le assegnazioni premiali previste dalla delibera n. 19/2008 fino all'esaurimento di tale dotazione, a meno di reintegri eventuali di risorse a favore dei programmi nazionali e regionali come definiti originariamente nel QSN.

Pertanto con riferimento alla prima annualità riferita al 2009, si stabilisce che verrà attribuito dal CIPE l'ammontare complessivo di 3,798 milioni di euro, così come stabilito al punto 1.1 della delibera n. 19/2008. L'attribuzione di questa annualità è collegata a duplici obiettivi: da un lato il consolidamento nella costruzione di conti regionali definitivi, certificati e completi, dall'altro l'utilizzo dei dati dei Conti Pubblici Territoriali per analisi e a sostegno della policy regionale.

3. La specificazione dei criteri di attribuzione e dei pesi relativi ai criteri stessi ai fini della attribuzione della prima annualità del Fondo, è stata effettuata dal Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali istituito in base al Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico in data 14 Maggio 2009. In particolare i pesi rispetto ai due criteri fissati ai punti 1.4.a (“Predisposizione dei conti consolidati definitivi, certificati e completi”) e 1.4.b (“Utilizzo dei dati Conti Pubblici Territoriali per analisi e a sostegno della policy regionale”) della delibera n. 19/2008 risultano rispettivamente pari a:



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

- a. 60% per il criterio 1.4.a;
- b. 40% per il criterio 1.4.b.

Il Gruppo Tecnico Premialità CPT ha inoltre valutato di tendere ad una graduale modifica di tali pesi a favore del criterio 1.4b, nel corso del periodo di riferimento della premialità stabilita dalla delibera n. 19/2008.

Di seguito si riporta la declinazione di dettaglio di ciascuno dei criteri generali sopra riportati:

a. 1.4.a, “Predisposizione dei conti consolidati definitivi, certificati e completi”

La declinazione del criterio è articolata in quattro sub-criteri ed attribuita pro-quota, in proporzione al peso di ciascuno: rispettivamente 5% per l’adempimento sub i), 5% per l’adempimento sub ii), 35% per l’adempimento sub iii) e 15% per l’adempimento sub iv).

i) Certezza delle scadenze previste. Il sub-criterio si ritiene soddisfatto se risultano ottemperati gli obblighi previsti alle seguenti scadenze:

- entro il 15/07/2008 consegna dell’anagrafica 2007;
- entro il 15/10/2008 consegna del Conto provvisorio 2007;
- entro il 30/04/2009 consegna del Conto definitivo 2007;
- entro il 15/07/2009 consegna dell’anagrafica 2008;
- entro il 15/10/2009 consegna del Conto provvisorio 2008.

ii) Certificazione del conto. Il sub-criterio si ritiene soddisfatto se i conti consegnati nelle tre scadenze previste sono corredati da certificazione regionale.

iii) Completezza del conto. Il sub-criterio si ritiene soddisfatto se il conto viene presentato completo di Enti dipendenti, Aziende e Società, Consorzi, Camere di commercio, Enti/Autorità portuali e Amministrazione regionale, sulla base delle informazioni anagrafiche corrispondenti. Il soddisfacimento di questo sub-criterio è misurato dal rapporto tra il numero degli enti collegati all’Amministrazione rilevati nel conto consolidato ed il numero degli enti stessi inclusi nell’universo come individuato sulla base dell’immissione di dati anagrafici nella procedura informatica CPT. Ai conti incompleti o non rilevati senza alcuna giustificazione ritenuta valida dal Gruppo Tecnico, ovvero oggettivamente verificabile, non è stato attribuito alcun peso. In presenza di una giustificazione valida per la mancata o incompleta rilevazione, gli enti sono stati considerati come rilevati. Agli enti non collaborativi e per i quali non è stato applicato, da parte dei Nuclei regionali CPT, alcun metodo di



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

stima dei relativi flussi finanziari è stato attribuito un peso pari a 0,25. I conti consegnati senza alcuna disaggregazione per ente sono stati considerati come non rilevati in quanto non consentono la lettura per ente, la comparazione territoriale e in serie storica necessaria a garantire un'adeguata qualità del conto.

iv) Qualità del conto. Il sub-criterio è misurato tramite due indicatori volti a misurare l'accuratezza nell'inserimento delle informazioni immesse alle scadenze premiali per la costruzione del conto consolidato regionale. In particolare sono stati definiti: 1) Indicatore di correttezza settoriale, con peso pari al 10 %, calcolato come rapporto tra il numero di interventi correttivi sulla classificazione settoriale degli enti rilevati e il numero totale delle classificazioni settoriali operate dal Nucleo regionale; 2) Indicatore di correttezza del flusso contabile, con peso pari al 5 %, calcolato come rapporto tra il numero di interventi correttivi sulle categorie economiche e sui dati finanziari degli enti rilevati e il numero totale dei dati inseriti dal Nucleo regionale.

Per ciascuno di tali indicatori sono definite le seguenti soglie di attribuzione: se il valore dell'indicatore è tra 0 e 5 per 1000, l'Amministrazione accede al 100% della quota premiale stabilita per il criterio; se il valore è tra 5 e 10 per 1000, la quota è pari al 75%; se il valore è tra 10 e 20 per 1000, la quota è pari al 50%; se il valore è tra 20 e 40 per 1000, la quota è pari al 25%; se il valore è superiore al 40 per 1000, l'Amministrazione non accede ad alcuna quota premiale.

In prima applicazione tale sub-criterio viene verificato solo con riferimento al Conto definitivo 2007.

b. 1.4.b, "Utilizzo dei dati Conti Pubblici Territoriali per analisi e a sostegno della policy regionale"

La delibera n. 19/2008 prevede la consegna da parte di ciascun Nucleo Regionale di un apposito report - secondo uno schema definito annualmente dal Gruppo Tecnico Premialità, sentito il parere dei Nuclei regionali CPT - dedicato al monitoraggio di una batteria di indicatori dell'attività svolta da ciascun Nucleo. Nella riunione plenaria della rete dei Nuclei CPT del 15 maggio 2009 sono stati concordati gli indicatori di riferimento per l'annualità 2009.

i) Realizzazione delle Monografie Regionali, di peso complessivo pari al 25%. Per tale sub-criterio sono utilizzati un indicatore quantitativo (consegna della Monografia Regionale completa alla scadenza prevista), con peso pari al 10%, e un indicatore qualitativo (leggibilità, accuratezza, completezza e grado di interpretazione dei fenomeni descritti nella Monografia Regionale), con peso pari al 15%.

ii) Iniziative di diffusione dei dati CPT (giornate di studio, comunicati stampa, articoli a cura dei Nuclei Regionali, depliant, ...).



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

iii) Pubblicazioni regionali – istituzionali o scientifiche – che utilizzano la banca dati CPT (ad es. DPEF regionali, Rapporti regionali Banca d'Italia, ...).

iv) Esistenza al 15/10/2009 di un sito completo e aggiornato dedicato ai CPT.

Gli indicatori ii) iii) e iv) sono valutati in modo quantitativo sulla base del report di certificazione appositamente definito. Il peso complessivo dei tre sub-criteri è pari al 15% e viene attribuito se ne vengono conseguiti almeno due su tre.

Si riporta una tabella riepilogativa dei criteri utilizzati ai fini della presente attribuzione e dei relativi pesi:

Criteri di attribuzione	Peso %
1.4.a "Predisposizione dei conti consolidati definitivi, certificati e completi"	60
i) Certezza delle scadenze previste.	5
ii) Certificazione del conto	5
iii) Completezza del conto	35
iv) Qualità del conto	15
<i>iv.1) Indicatore di correttezza settoriale</i>	10
<i>iv.2) Indicatore di correttezza del flusso contabile</i>	5
1.4.b "Utilizzo dei dati CPT per analisi e a sostegno della policy regionale"	40
i) Realizzazione delle Monografie Regionali	25
<i>i.1) Consegna della Monografia Regionale completa</i>	10
<i>i.2) Qualità della Monografia Regionale</i>	15
ii) Iniziative di diffusione dei dati CPT	15
iii) Pubblicazioni regionali che utilizzano i dati CPT	
iv) Esistenza al 15/10/2009 di un sito CPT completo e aggiornato	

4. Si propone che le eccedenze non attribuite alle Amministrazioni Regionali, pari a euro 488.493, siano destinate a favore della Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali, che potrà utilizzarle in linea con quanto previsto dalla delibera n. 19/2008.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

**Prospetto di assegnazione della dotazione della riserva premiale
Annualità 2009 (valori in euro)**

REGIONE	Dotazione da delibera - anno 2009	Dotazione attribuita	Percentuale di attribuzione
Emilia Romagna	197.876	197.876	100,00%
Piemonte	199.395	191.918	96,25%
Sicilia	336.503	315.693	93,82%
Umbria	98.748	92.083	93,25%
Toscana	178.126	165.360	92,83%
Basilicata	120.017	109.816	91,50%
P.A. Bolzano	91.532	83.447	91,17%
Lombardia	366.507	333.184	90,91%
Liguria	118.877	108.027	90,87%
Campania	347.517	307.995	88,63%
Veneto	210.029	184.300	87,75%
Puglia	281.052	243.813	86,75%
Sardegna	195.217	168.507	86,32%
Calabria	184.203	155.652	84,50%
Lazio	233.198	195.886	84,00%
Marche	114.700	93.391	81,42%
Abruzzo	144.704	117.693	81,33%
Friuli Venezia Giulia	109.382	88.053	80,50%
P.A. Trento	90.392	62.144	68,75%
Molise	99.887	56.603	56,67%
Valle d'Aosta	80.138	38.066	47,50%
ITALIA	3.798.000	3.309.507	87,14%

Roma, 19 OTT 2008

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Aldo Mancurti)